

GUIDA AL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER L'ANNO 2026

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi contributivi per il funzionamento dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni¹, è disponibile il modello telematico denominato “Contributo Agcom – anno 2026” (di seguito anche “modello”), che consente il calcolo e il pagamento del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2026.

Il modello è accessibile tramite il portale https://www.impresa.gov.it/servizi_impresa (di seguito anche “Portale imprese”) gestito dalla Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Di seguito si forniscono le istruzioni per accedere al portale, calcolare il contributo dovuto attraverso la compilazione del modello ed effettuare il relativo versamento. Nel dettaglio, la presente guida è articolata in quattro parti dedicate, rispettivamente, a:

1. modalità di accesso al Portale imprese;
2. compilazione del modello “Contributo AGCOM – Anno 2026”;
3. trasmissione del modello “Contributo AGCOM – Anno 2026”;
4. versamento del contributo.

1. MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO “CONTRIBUTO AGCOM - ANNO 2026”

1.1 Accesso al Portale Imprese

Il modello “Contributo Agcom - anno 2026” è accessibile sul portale https://www.impresa.gov.it/servizi_impresa, tramite l'apposita pagina per l'autenticazione.

L'accesso al Portale imprese https://www.impresa.gov.it/servizi_impresa per la presentazione del modello “Contributo Agcom - anno 2026” è consentito alle persone fisiche, legali rappresentanti dell'impresa o loro delegati già abilitati ai servizi del Portale imprese, attraverso le seguenti modalità:

- **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)** di cui all'art. 1 lett. d) del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- **CIE (Carta di Identità elettronica)**;
- **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**;
- **eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)**, se cittadini europei.

Eventuali deleghe ad altri soggetti per la compilazione del modello possono essere rilasciate solo successivamente alla configurazione del profilo da parte del legale rappresentante (vedi box successivo).

¹ Ai sensi dell'art.1, commi 66, 66 bis, 66 ter, 66 quater, 66 quinquies, della legge n. 266/2005, come modificata dall'art. 1, comma 273, della legge n. 199/2025 (legge Finanziaria 2026).



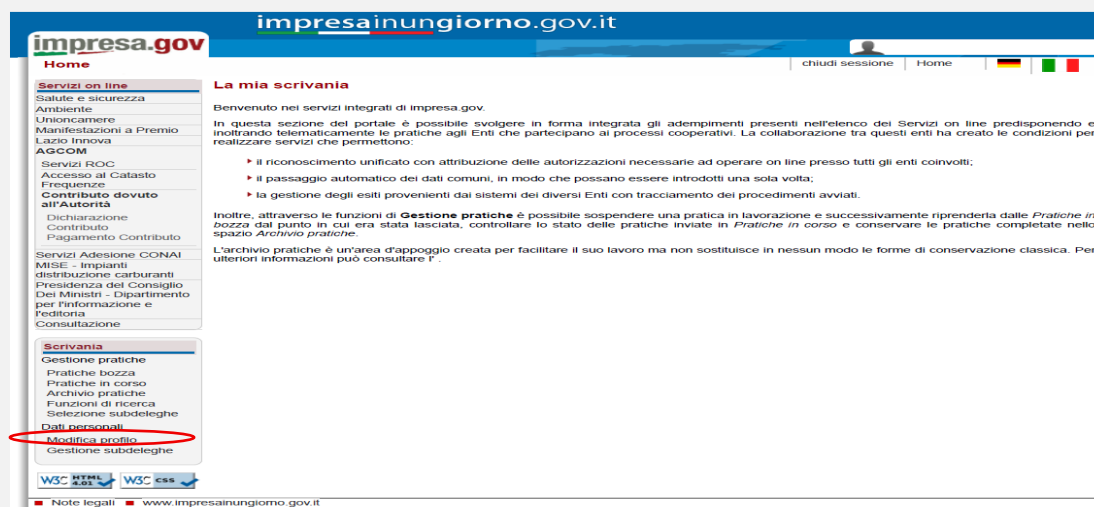
Box: Configurazione del profilo sul portale

(solo nell'ipotesi di primo accesso)

Il legale rappresentante/titolare (o altro delegato) di una impresa iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) che accede per la prima volta al portale deve configurare il proprio profilo nell'apposita sezione della banca dati.

Per effettuare l'operazione di configurazione del profilo del rappresentante/titolare, una volta entrati nella pagina "La mia scrivania", è necessario selezionare il link collocato in basso a sinistra, denominato "modifica profilo", evidenziato in rosso nella figura seguente.

Figura 1



Entrati nell'apposita sezione, bisogna cliccare sul tasto "aggiungi", evidenziato in rosso nella figura seguente, e digitare il codice fiscale della società/impresa.

Figura 2



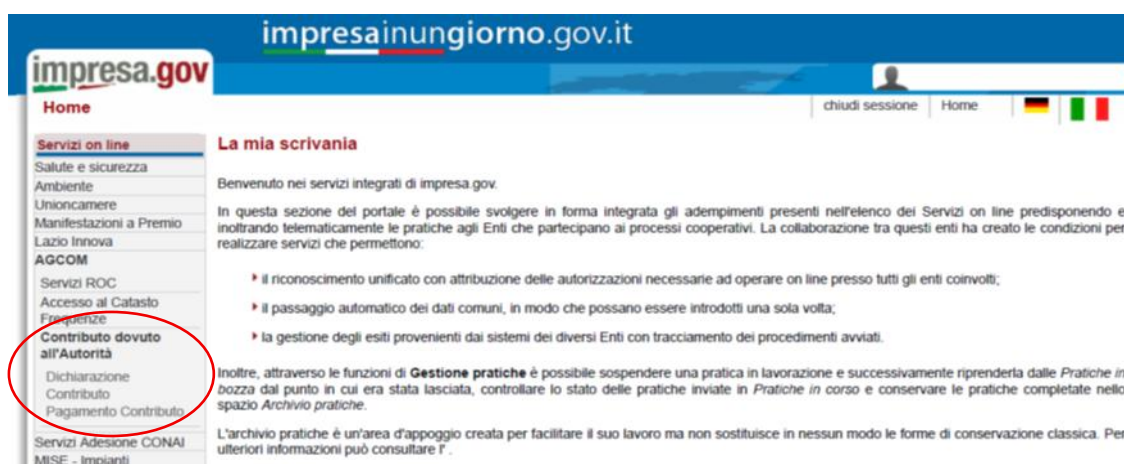
Attenzione: per utilizzare la funzionalità di ricerca automatica della società/impresa è necessario procedere all'inserimento del codice fiscale mediante digitazione in quanto il sistema non consente di copiare il codice fiscale da altre fonti.

Dopo aver effettuato il primo accesso e l'associazione del profilo, il legale rappresentante può delegare ad altra persona fisica lo svolgimento degli adempimenti per conto della propria impresa.

1.2 Accesso al modello contributivo

Una volta effettuata l'autenticazione sul portale, si entra nella pagina denominata “**La mia scrivania**”, da cui occorre selezionare nel menu a sinistra i seguenti link: **AGCOM > Contributo dovuto all'Autorità > Dichiarazione contributo** (si veda Figura 3).

Figura 3



Se l'impresa è iscritta al CCIAA, occorre selezionare l'impresa e, a seguire, l'anno di riferimento del modello (2026).

Nel caso di un soggetto non iscritto alla CCIAA (associazioni, enti morali, fondazioni, ecc.) può essere effettuata la compilazione del modello e la relativa trasmissione utilizzando il tasto “**Forma giuridica non iscritta al R.I.**”, evidenziato in rosso nella figura seguente (Figura 4) e, successivamente, inserire il codice fiscale dell'impresa o, l'ID Tax/VAT Number, per le imprese estere.

Figura 4



A seguire si accede alla pagina da cui è possibile compilare il modello per l'anno 2026: nel riquadro Anno corrente, selezionare Dichiarazione del contributo Unico – Anno 2026 (si veda Figura 5).

Dalla medesima pagina è possibile effettuare anche la regolarizzazione delle dichiarazioni degli anni precedenti, selezionando il contributo per il quale si vuole presentare la dichiarazione e l'anno di riferimento.

Figura 5



2. COMPILAZIONE DEL MODELLO “CONTRIBUTO AGCOM – ANNO 2026”

2.1 Dati anagrafici (Sezione 1)

Nella prima Sezione devono essere inserite le informazioni anagrafiche delle imprese: Sezione 1 “**Dati anagrafici**” del modello “*Contributo Agcom – anno 2026*” (Figura 6).

Si precisa che:

- per le imprese iscritte alla CCIAA, le informazioni riguardanti il dichiarante sono pre-compilate dal sistema informatico in virtù della cooperazione applicativa con il portale del registro imprese;
- le imprese non iscritte alla CCIAA (associazioni, enti morali, fondazioni, ecc.) e le imprese estere inseriscono le informazioni anagrafiche manualmente;
- nel campo “**referente per la compilazione**” va indicato il nominativo di un ufficio e di una persona che può essere contattata dai servizi dell’Autorità al fine di fornire informazioni e chiarimenti in merito ai dati trasmessi, nonché l’e-mail di un ufficio di riferimento e il numero di telefono.

Figura 6

Dichiarazione Contributo Unico

[chiudi sessione](#) | [Home](#)

Funzioni di pratica

Sospendi pratica

Annulla pratica

Versamento Contributo Unico

Dati Anagrafici

Dati Economici

Calcolo del Contributo

Allegati e Ulteriori Informazioni

Riepilogo e Invio

Servizi on line

Manifestazioni a Premio

Servizi Adesione CONAI

Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Consultazione

Scrivania

Gestione pratiche

Pratiche bozza

Pratiche in corso

Archivio pratiche

Funzioni di ricerca

Dati personali

Modifica profilo

Gestione subdeleghe

Dati Anagrafici

Anagrafica

Codice fiscale impresa: Partita IVA:

Ragione Sociale:

Forma Giuridica:

* Data Inizio Attività: Numero Iscrizione ROC:

* Recapito Telefonico:

* PEC:

Sede Legale

☐ Sede Straniera

* Provincia: * Comune:

* CAP: * Toponimo:

* Denominazione stradale: * N° civico:

Frazione:

Rappresentante dell'impresa

* Nome: * Cognome:

* Codice Fiscale:

Con delega di

Nome: Cognome:

Codice Fiscale:

* In qualità di:

Riferimenti per la compilazione

Indicare i recapiti di una persona che AGCOM può contattare nel caso in cui siano necessari chiarimenti o integrazioni

* Nome: * Cognome:

* Denominazione ufficio:

* E-mail aziendale:

* Recapito telefonico:

[Avanti/Salva](#)

Comprim

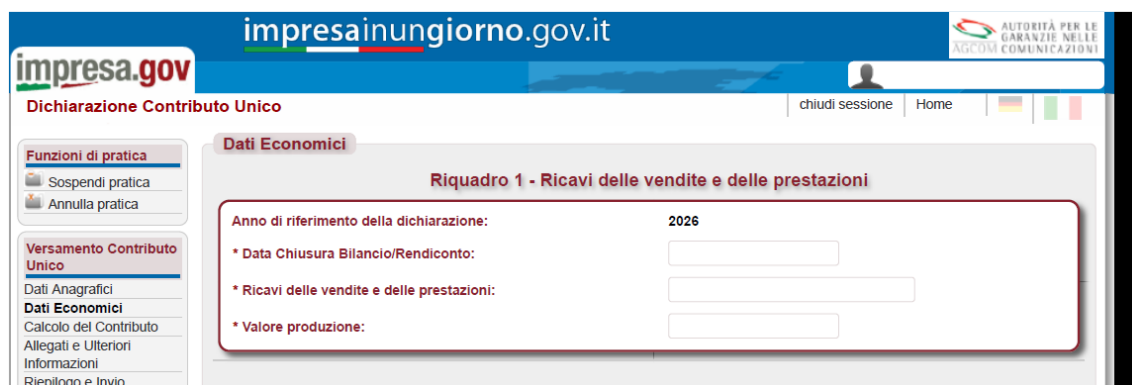
2.2. Dati economici (Sezione 2)

Nella seconda Sezione vengono inseriti i dati economici per il calcolo del contributo dovuto.

Nel Riquadro 1 (Figura 7) devono essere indicati i seguenti dati:

- la data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato al 31 marzo 2026 (termine per il pagamento del contributo);
- i “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” vale a dire i ricavi realizzati nel territorio nazionale (voce A1 del conto economico – ricavi delle vendite e delle prestazioni) come risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;
- il “*Valore della produzione*”.

Figura 7



The screenshot shows the 'impresainungiorno.gov.it' website. The main header includes the 'impresa.gov' logo and the text 'Dichiarazione Contributo Unico'. On the left, there is a sidebar with 'Funzioni di pratica' (Sospendi pratica, Annulla pratica) and 'Versamento Contributo Unico' (Dati Anagrafici, Dati Economici, Calcolo del Contributo, Allegati e Ulteriori Informazioni, Riepilogo e Invio). The main content area is titled 'Dati Economici' and features a box labeled 'Riquadro 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni'. Inside this box, the 'Anno di riferimento della dichiarazione:' is set to '2026'. Below this, there are three input fields: '* Data Chiusura Bilancio/Rendiconto:', '* Ricavi delle vendite e delle prestazioni:', and '* Valore produzione:', all of which are currently empty.

I dati sopra elencati risultano pre-compilati dal sistema nel caso in cui l'impresa abbia depositato il bilancio civilistico presso la Camera di commercio.

Il contribuente deve **verificare, in ogni caso, la correttezza del dato pre-compilato** dal sistema e procedere, ove necessario, alle dovute modifiche.

I soggetti non obbligati alla redazione del bilancio inseriscono i valori corrispondenti alle omologhe voci di altre scritture contabili o fiscali obbligatorie corrispondenti alla voce “*ricavi delle vendite e delle prestazioni*” del conto economico del bilancio civilistico.

I soggetti che redigono il bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS utilizzano come base di calcolo la voce del proprio bilancio corrispondente a “*ricavi delle vendite e delle prestazioni*” del conto economico del bilancio civilistico.

In caso di inserimento manuale dei dati da altra fonte, si precisa che, in base alle impostazioni del sistema, i numeri devono essere digitati o inseriti senza il separatore delle migliaia. Ad esempio, ricavi pari ad 1 milione di euro devono essere inseriti nel modo seguente: “1000000” e non “1.000.000”.

Qualora il bilancio non sia depositato presso le Camere di commercio, esso deve essere allegato al modello telematico attraverso l'apposita voce contenuta nella Sezione 4 denominata “*Allegati e ulteriori informazioni*”.

I ricavi rilevanti ai fini della determinazione del contributo devono essere riportati nei “**Riquadri 2A - 2E**” sulla base della riconducibilità all’ambito di attività individuato dall’articolo 1, comma 66, della legge n. 266/2005, come modificato dalla legge n. 199/2025 (si veda lo schema raffigurato nella Figura 8).

Figura 8

Riquadro 2A - Imponibile ex lettera A)	
Dichiarazione resa per i ricavi di cui alla lettera a), articolo 1, comma 66, della legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025 (aliquota 1,4 per mille)	
Fornitura, gestione e messa a disposizione di reti di comunicazioni elettroniche e infrastrutture digitali, nonché dall'attività di operatore di rete anche televisivo e dalla prestazione di servizi di comunicazioni elettroniche, inclusi i servizi interattivi associati o di accesso condizionato e l'utilizzo anche indiretto di risorse di numerazione, ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259	
Riquadro 2B - Imponibile ex lettera B)	
Dichiarazione resa per i ricavi di cui alla lettera b), articolo 1, comma 66, della legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025 (aliquota 1,6 per mille)	
Prestazione dei servizi postali oggetto di licenza individuale e autorizzazione generale, ivi inclusi i servizi di corriere espresso e i servizi di consegna pacchi, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261	
Riquadro 2C - Imponibile ex lettera C)	
Dichiarazione resa per i ricavi di cui alla lettera c), articolo 1, comma 66, della legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025 (aliquota 2,0 per mille)	
Fornitura di servizi media audiovisivi e radiofonici, di radiodiffusione sonora, nonché di servizi di piattaforme di condivisione video e di contenuti, di creazione, produzione o organizzazione di contenuti sulle piattaforme per la condivisione di video, di produzione o distribuzione di programmi audiovisivi e radiofonici, compresi i format, nonché di opere cinematografiche e musicali, di attività pubblicitaria e di sponsorizzazione realizzata, anche online, direttamente o mediante concessionarie di pubblicità, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, e del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 177	
Riquadro 2D - Imponibile ex lettera D)	
Dichiarazione resa per i ricavi di cui alla lettera d), articolo 1, comma 66, della legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025 (aliquota 2,0 per mille)	
Editoria, anche elettronica, dalla prestazione di servizi della società della informazione che consentono l'utilizzo online delle pubblicazioni di carattere giornalistico, nonché di agenzia di stampa, di media monitoring e di rassegna stampa di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 177	
Riquadro 2E - Imponibile ex lettera E)	
Dichiarazione resa per i ricavi di cui alla lettera e), articolo 1, comma 66, della legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025 (aliquota 2,0 per mille)	
Prestazione di servizi digitali anche tramite siti di e-commerce, prestazione di servizi intermediari di cui all'articolo 3, lettere g), i) e j), del Regolamento (UE) 2022/2065 non ricompresi nelle precedenti lettere da a) a d)	

Gli eventuali ricavi derivanti da attività diverse da quelle soggette a contribuzione elencate nei **Riquadri da 2A a 2E** devono essere indicati nel “**Riquadro 2F**” (Figura 9), sulla base alla classificazione operata dall’ISTAT con i codici Ateco 2025. Occorre selezionare tante voci Ateco quante sono le attività economiche cui si riferiscono i ricavi non rientranti nella base imponibile.

Figura 9



Riquadro 2F - Altri ricavi

Attività : Ateco 2025 -----Selezionare-----

Ricavi diversi da quelli di cui ai riquadri 2A, 2B, 2C, 2D, 2E

Reset campi

Ricavi altri settori:

	Importo

Il totale degli importi dei Riquadri da 2A a 2F deve corrispondere all'importo Ricavi delle vendite e delle prestazioni, nel Bilancio o nelle scritture contabili equivalenti, riportato al Riquadro 1.

Attenzione: nella voce “**altri ricavi**” devono essere inseriti anche gli eventuali ricavi valorizzati nei riquadri 2G e 2H.

Al fine di assicurare la corretta e completa compilazione del modello, è **previsto un meccanismo di validazione** che verifica che la somma dei ricavi riportati nei **Riquadri da 2A a 2F** corrisponda al valore indicato nel **Riquadro 1** relativo ai ricavi delle vendite e delle prestazioni come dichiarato in bilancio.

Si precisa che la valorizzazione della voce “**altri ricavi**” (che sono esclusi dall’imponibile su cui è determinato il contributo al funzionamento dell’Autorità) deve essere corredata dalla presentazione di appositi giustificativi anche di natura contabile, da allegare nella “Sezione 4” del modello (cfr. par. 0).

Il sistema non consente l’invio della dichiarazione in cui sia valorizzata la voce del riquadro “altri ricavi” se non viene allegata la relativa documentazione esplicativa.

I ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi da parte dell'organizzatore della competizione ai sensi del decreto legislativo 9/2008 devono essere indicati nel “**Riquadro 2G**” (Figura 10).

Figura 10

Riquadro 2G - Imponibile DAS

Dichiarazione resa ex articolo 1, comma 66 bis, legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025, primo capoverso

Ricavi da commercializzazione Diritti Audiovisivi Sportivi ex d.lgs. 9/2008 (aliquota 0,5 per mille)

Ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi da parte dell'organizzatore della competizione

I ricavi derivanti dalla commercializzazione di contenuti tutelati dal diritto d'autore ai sensi della legge n. 93/2023 devono essere indicati nel “**Riquadro 2H**” (Figura 11).

Rientrano in tale ambito le seguenti tipologie di ricavi: i ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti sulle opere musicali, cinematografiche e audiovisive compresi i format televisivi; i ricavi derivanti da attività di intermediazione dei diritti d'autore e connessi da parte di organismi di gestione collettiva ed entità di gestione indipendenti ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35; i ricavi derivanti dalla fornitura di servizi di media audiovisivi a pagamento; i ricavi derivanti dalla commercializzazione di diritti delle opere riguardanti eventi sportivi.

Figura 11

Riquadro 2H - Imponibile CPO

Dichiarazione resa ex articolo 1, comma 66 bis, legge 266/2005, come modificata da legge 199/2025, secondo capoverso

Ricavi da commercializzazione di contenuti tutelati dal diritto d'autore ex legge 93/2023 (aliquota 0,5 per mille)

Ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti sulle opere musicali, cinematografiche e audiovisive compresi i format televisivi; dalla attività di intermediazione dei diritti d'autore e connessi da parte di organismi di gestione collettiva ed entità di gestione indipendenti ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35; dalla fornitura di servizi di media audiovisivi a pagamento; dalla commercializzazione di diritti delle opere riguardanti eventi sportivi

2.3 Calcolo del contributo (Sezione 3)

Il modello calcola automaticamente l'importo totale del contributo dovuto, applicando ai ricavi indicati nei diversi ambiti di attività (cd. basi imponibili) la corrispondente aliquota prevista per l'anno 2026. In particolare:

- per gli ambiti di attività di cui alla lettera a) (riquadro 2A), l'aliquota contributiva del 1,4 per mille dei relativi ricavi;
- per gli ambiti di attività di cui alla lettera b) (riquadro 2B), l'aliquota contributiva del 1,6 per mille dei relativi ricavi;
- per gli ambiti di attività di cui alla lettera c) (riquadro 2C), l'aliquota contributiva del 2 per mille dei relativi ricavi;
- per gli ambiti di attività di cui alla lettera d) (riquadro 2D), l'aliquota contributiva del 2 per mille dei relativi ricavi;
- per gli ambiti di attività di cui alla lettera e) (riquadro 2E), l'aliquota contributiva del 2 per mille dei relativi ricavi;
- per il contributo dovuto ai sensi del d.lgs. 9/2008 (riquadro 2G), l'aliquota contributiva dello 0,5 per mille dei relativi ricavi;
- per il contributo dovuto ai sensi della legge 93/2023 (riquadro 2H), l'aliquota contributiva dello 0,5 per mille dei relativi ricavi.

L'importo totale del contributo dovuto all'Autorità è riportato nella Sezione 3 del modello, con il relativo dettaglio per ciascun ambito di attività valorizzato, come rappresentato nel seguente esempio (Figura 12).

Figura 12

Dichiarazione Contributo Unico | chiudi sessione | Home |   

Funzioni di pratica

- Sospendi pratica
- Annulla pratica

Versamento Contributo Unico

- Dati Anagrafici
- Dati Economici
- Calcolo del Contributo**
- Allegati e Ulteriori Informazioni
- Riepilogo e Invio

Servizi on line

- Manifestazioni a Premio
- Servizi Adesione CONAI
- Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria
- Consultazione

Scrivania

- Gestione pratiche
- Pratiche bozza
- Pratiche in corso
- Archivio pratiche
- Funzioni di ricerca
- Dati personali
- Modifica profilo
- Gestione subdeleghe

Calcolo del contributo

Riquadro 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	1.500.000,00
Valore della produzione:	1.500.000,00

Riepilogo Contributi

Imponibile ex lettera A):	100.000,00	Contributo ex lettera A):	140,00
Imponibile ex lettera B):	100.000,00	Contributo ex lettera B):	160,00
Imponibile ex lettera C):	100.000,00	Contributo ex lettera C):	200,00
Imponibile ex lettera D):	100.000,00	Contributo ex lettera D):	200,00
Imponibile ex lettera E):	100.000,00	Contributo ex lettera E):	200,00
Imponibile DAS:	100.000,00	Contributo DAS:	50,00
Imponibile CPO:	100.000,00	Contributo CPO:	50,00

Contributo UNICO

Totale imponibile :	700.000,00
Totale contributo unico :	1.000,00

Comprimi

Avanti/Salva

Sono esentati dall'obbligo di corrispondere il contributo 2026 i soggetti, il cui obbligo contributivo – come derivante dalla compilazione del modello “Contributo Agcom – anno 2026” – risulta pari o inferiore a euro 100,00 e che in tal caso, il valore del contributo unico calcolato automaticamente dal sistema risulterà valorizzato a “ZERO”.

2.4 Allegati e ulteriori informazioni (Sezione 4)

I ricavi conseguiti dall'impresa che non sono stati inclusi nella base imponibile del contributo Sezione 2 - Riquadri da 2A a 2E devono essere indicati nella voce Altri ricavi (Riquadro 2F) e debitamente giustificati (per la parte non assoggettata al contributo²).

A tal fine, è necessario allegare al modello “Contributo Agcom - anno 2026” una nota esplicativa, corredata della pertinente documentazione di natura contabile, selezionando la relativa voce nella Sezione 4 “**Allegati e ulteriori informazioni**” (Figura 13).

In tale sezione è possibile selezionare due tipologie di documenti: “**documentazione per altri ricavi**” e “**altre comunicazioni**”.

Nella prima tipologia devono essere allegati i documenti di natura contabile e gestionale³ che giustificano l'esclusione di tali ricavi dalla base imponibile per il calcolo del contributo all'Autorità.

Nelle “altre comunicazioni” possono essere incluse altre informazioni e documenti rilevanti ai fini dell'assolvimento dell'onere contributivo quali, a titolo esemplificativo, il bilancio laddove non sia depositato presso la CCIAA, la documentazione attestante lo stato di crisi/liquidazione/procedure concorsuali e fusioni per incorporazioni e/o cessioni di ramo d'azienda, ecc.

Le imprese che non depositano il bilancio presso le Camere di commercio devono allegarlo in questa sezione, selezionando la voce “altre comunicazioni”.

² La documentazione giustificativa deve essere fornita per i ricavi indicati nel riquadro 2F su cui non viene pagato il contributo (non è necessaria per gli eventuali ricavi indicati nei riquadri 2G e 2H).

³ Oltre alla documentazione di natura contabile possono essere allegati ulteriori documenti a supporto, quali: Nota integrativa, relazione sulla gestione, prospetti finanziari, ecc., se contenenti elementi atti a dimostrare la non assoggettabilità al contributo di tali ricavi.

Figura 13



In caso di omesso inserimento in allegato della documentazione esplicativa degli “altri ricavi”, il sistema restituisce un messaggio di errore e non fa procedere all’invio della pratica fino all’inserimento in allegato dei giustificativi necessari.

Possono essere allegati documenti di dimensione massima pari a 6 MB per ciascun documento. Le dimensioni complessive di tutti i documenti, comunque, non possono eccedere i 10 MB. Possono essere allegati soltanto documenti nei seguenti formati: .PDF, .DOC, .DOCX, .XLS, .XLSX. Eventuale documentazione di dimensione maggiore di quella prevista oppure in un formato non accettato può essere trasmessa via PEC all’indirizzo agcom@cert.agcom.it.

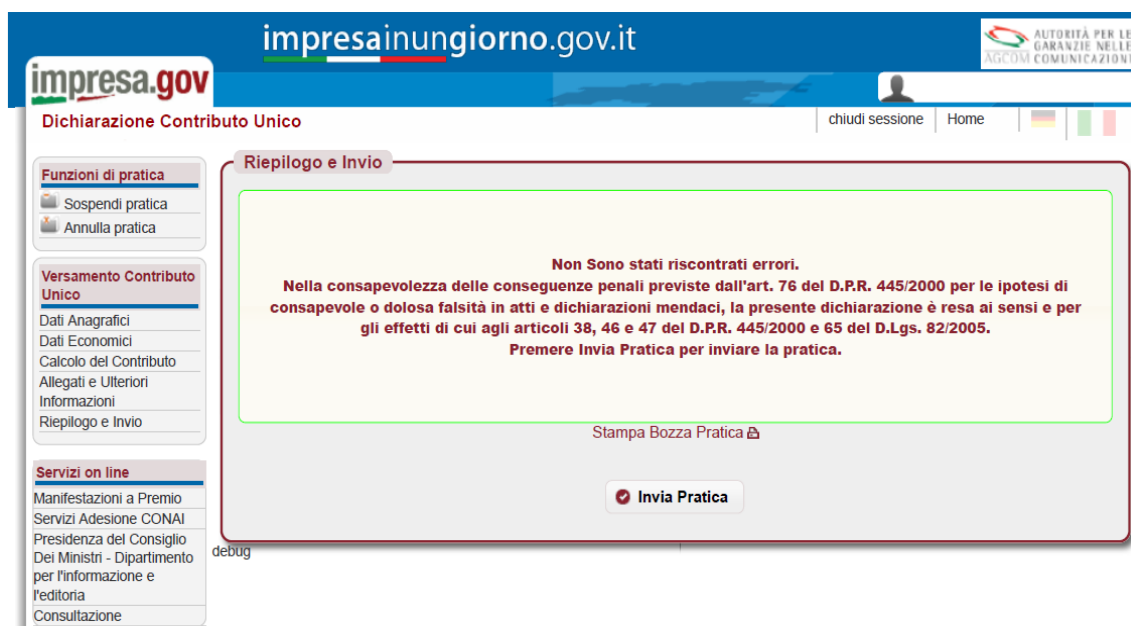
Si precisa che i soggetti che comunicano dati contabili o fatti concernenti l'esercizio della propria attività non rispondenti al vero sono puniti con le pene previste dall'[articolo 2621 del codice civile](#), ai sensi dell’art. 1, comma 29, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Ai soggetti che non comunicano i documenti, dati e notizie richiesti dall’Autorità si applicano le sanzioni di cui all’art. 1, comma 30, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

3. TRASMISSIONE DEL MODELLO “CONTRIBUTO AGCOM – ANNO 2026”

Il modello “Contributo Agcom - anno 2026”, debitamente compilato, deve essere trasmesso attraverso la funzione “**Riepilogo e invio**”, mostrata nella figura seguente (Figura 14), disponibile nel *menu* a sinistra, in cui è consentito il controllo delle informazioni fornite e la stampa del modello compilato.

Figura 14



Una copia del modello inviato dal contribuente è resa disponibile all'interno del portale nella sezione “**Archivio pratiche**”.

4. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

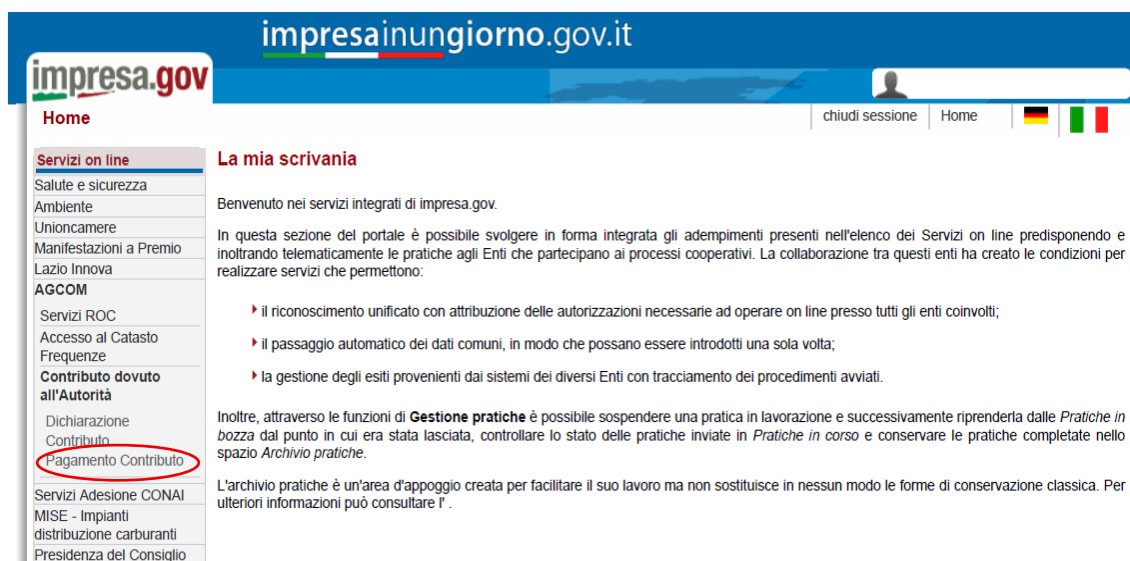
Ai fini del versamento del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2026 deve essere considerato **l'importo totale**, calcolato dal modello “*Contributo Agcom – anno 2026*” al termine della compilazione e **l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV)** visualizzato sul portale.

Il versamento può essere effettuato attraverso i seguenti canali di pagamento:

- 1) Pago PA, cliccando sul pulsante “Pagamento tramite PagoPA” nell'area “Pagamenti Contributi” presente nella sezione “AGCOM” > “Contributo dovuto all'Autorità” del portale;
- 2) tramite bonifico bancario intestato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, IBAN **IT10 M 05034 11701 000000003291** (Codice SWIFT **BAPPIT22C34**), indicando nella causale del bonifico il codice IUV generato dal sistema al termine della compilazione del modello.

Nello specifico, per il pagamento del contributo occorre ritornare alla pagina “**la mia Scrivania**”, cliccare nel menu a sinistra “**Contributo dovuto all'Autorità**” successivamente “**pagamento contributo**”, come mostrato nella Figura 15.

Figura 15



Quindi, al fine di effettuare il pagamento, è necessario selezionare l'impresa e la riga relativa al pagamento da eseguire, scegliendo una delle opzioni fra pagamento con PagoPa o pagamento con bonifico.

Nel caso di pagamento con bonifico viene visualizzata una schermata come quella rappresentata nella Figura 16.

Figura 16



impresainungiorno.gov.it

impresagov

Pagamento Contributo

chiudi sessione Home

Funzioni di pratica

- Sospendi pratica
- Annula pratica

Pagamento Contributo

- Seleziona impresa
- Seleziona contributo
- Dati Impresa**

Servizi on line

- Manifestazioni a Premio
- Servizi Adesione CONAI
- Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria
- Consultazione

Scrivania

- Gestione pratiche
- Pratiche bozza
- Pratiche in corso
- Archivio pratiche
- Funzioni di ricerca
- Dati personali
- Modifica profilo
- Gestione subdeleghe

Dati Anagrafici

Anagrafica

Codice fiscale impresa: Partita IVA:

Ragione Sociale:

Forma Giuridica: Numero Iscrizione ROC:

Recapito Telefonico: Fax:

Email:

Dati di Pagamento

Riepilogo Dati Pagamento

Identificativo Unico di Versamento (IUV):

Anno di Riferimento: 2026 Importo Dovuto:

Data Scadenza: 31/03/2026 Descrizione: Modello UNICO 2026

Tipologia Contributo: UNICO

Il termine ultimo per il versamento del contributo 2026 è il 31/03/2026.
L'importo dovuto deve essere accreditato sul c/c **IT10M0503411701000000003291**, acceso presso Banco BPM e intestato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, indicando nella causale il codice IUV sopra riportato.
Si ricorda che dal 1° marzo 2021 non è richiesta alcuna notifica di avvenuto pagamento del Contributo.

Stampa modulo dati bancari

Comprimi

Note legali www.impresainungiorno.gov.it

In PagoPa è possibile effettuare il pagamento immediato attraverso il tasto “Paga Ora”, oppure è possibile selezionare il tasto “Genera avviso” per ricevere il bollettino mediante il quale si potrà procedere al pagamento con altre modalità.

Si precisa che ai fini del corretto assolvimento degli oneri contributivi, non è consentita la rateizzazione del pagamento del contributo.

Dopo aver effettuato il versamento del contributo, laddove l’invio del modello sia andato a buon fine, non è necessario inviare copia del bonifico bancario.

Il termine ultimo per il versamento del contributo 2026 è il **31 marzo 2026**.

I soggetti che **effettuano il pagamento** del contributo all’Autorità **successivamente a tale data**, sono tenuti al **pagamento degli interessi legali** calcolati – direttamente attraverso il modello – a partire dal 31/03/2026 fino alla data di effettivo pagamento.